

particolarmente nella cabaletta. Molti sono i pezzi concertati, e quelli che ottennero lode maggiore sono: la romanza della prima donna, un coro e finale del prim' atto; l'aria del basso, e un coro di donne nel secondo. In generale la musica avrebbe avuto un effetto più caldo, se in minor numero e meno gravi o lunghi fossero i pezzi musicali. Si domandava più brio.

Il poeta, se non aveva al maestro apparecchiato un buon libro, quanto al dramma, gli scrisse almeno assai buoni versi. Esso non è un libretto comune, e si distingue per molte belle immagini e la lingua poetica. Solamente l'autore è troppo buon cristiano; ad ogni momento fa intervenir ne' suoi versi la Divinità, nè si passa forse una carta senza incontrarvi più volte, *Cielo, Signore, Iddio*. Essi sono invocati ad ogni ora e ad ogni proposito.

Quanto agli attori, la *Beltrami-Barozzi* deve aver col *Ronconi* la lode d'un'azione non pur espressiva e drammatica, ma gentile, graziosa e variata, cosa pur tanto difficile, quando la tirannia della nota sforza talora l'attore a indugiarsi, presso che non dissì un quarto d'ora, sulla stessa parola. È una difficoltà ch'è tanto maggior vanto l'aver superato, quanto più co-